

# SJAMo - RELAZIONE ANNUALE 2017

## 1. ATTIVITÀ (SPECIFICARE: TIPOLOGIE – SETTORI – PAESI)

Paesi in cui l'ente ha operato nell'anno di riferimento:

- 1) America latina: Colombia.
- 2) Africa: Congo.
- 3) Europa: Bulgaria, Albania.

### 1.1 La mission dell'ente.

- **Assunzione di iniziative di cooperazione** con i Paesi in via di sviluppo attraverso progetti rivolti alla tutela dei minori e della famiglia;
- **Servizio adozioni internazionali** in conformità ai principi della Convenzione fatta a L'Aja il 29 maggio 1993 e secondo la legge n.476 del 31 dicembre 1998 di ratifica ed esecuzione della predetta Convenzione e modifica della legge n.184 del 4 maggio 1983, in tema di adozione di minori stranieri;
- **Sensibilizzazione dei giovani** ai temi della cooperazione, educazione alla mondialità e al co-sviluppo.

L'associazione riconosce il ruolo fondamentale della famiglia nello sviluppo del bambino. Per tale motivo si propone di cooperare con gli Organismi nazionali ed internazionali che favoriscono con opportuni sussidi la crescita psico-fisica e spirituale del bambino nel suo Paese d'origine e nella sua famiglia naturale, contribuendo ad eliminare le cause (prevalentemente economiche) che determinano l'abbandono dei bambini.

### 1.2 I beneficiari dell'azione svolta dall'organizzazione sono:

- prioritariamente i bambini istituzionalizzati e/o che vivono in strada;
- le famiglie povere, soprattutto le donne che sono costrette ad abbandonare i loro figli perché non riescono a garantire loro una vita dignitosa;
- i ragazzi e i giovani, che attraverso un'esperienza formativa presso l'ente SJAMo, possono avere l'opportunità di conoscere altre culture ed altre realtà sociali della Comunità mondiale di cui facciamo parte.

## 2. COLLABORAZIONI.

Per le attività di sensibilizzazione ed educazione allo sviluppo la SJAMo collabora con associazioni private non lucrative ed enti pubblici, in particolare nell'anno di riferimento:

- Regione Liguria.
- CESAVO: Centro di servizi al volontariato di Savona.
- Migrantes della Diocesi di Albenga-Imperia.
- Associazione di famiglie ecuadoriane USEI di Savona.
- Associazione Januaforum di Genova.
- Liceo G.Bruno di Albenga.
- COOP - Liguria di Albenga.

Per le attività di formazione degli operatori la SJAMo collabora con:

- Servizio Cooperazione Internazionale e Politiche Giovanili della Regione Liguria.
- CESAVO - Centro di Servizi al Volontariato di Savona.

Per le attività di cooperazione in materia di adozione internazionale la SJAMo collabora con associazioni private non lucrative ed enti pubblici, in particolare:

- Coordinamento degli enti autorizzati "Oltre l'Adozione".
- Associazione Nadia-ONLUS di Verona.
- Associazione International Adoption - Campofornido (UD).
- Associazione Il Mantello di Baronissi (SA).
- Regione Liguria e Servizi sociali territoriali.
- Regione Piemonte e Servizi sociali territoriali.
- Regione Toscana e Servizi sociali territoriali.
- Autorità Centrale per le Adozioni Internazionali italiana (CAI).

Nei paesi stranieri:

Repubblica Democratica del Congo: Associazione Chrétienne pour la Paix et le Développement, CCPD di Mbuji-Mayi.

Colombia: Autorità Centrale per le Adozioni Internazionali BIENESTR FAMILIAR e Autorità regionali locali.

Bulgaria: associazione bulgara Vesta.

Albania: fondazione Brit-Alb Foundation di Kucove.

### 3. RELAZIONE ANNUALE SU ALTRI PROGETTI REALIZZATI O IN CORSO NELL'ANNO DI RIFERIMENTO.

Nel complesso delle proprie attività di cooperazione ed adozione internazionale, l'ente ha ricevuto circa 4500 e-mail e ne ha inviate circa 1550.

#### 3.1 Attività di informazione ed educazione allo sviluppo.

- 3.1.1 Continua l'attività di sensibilizzazione della nostra Comunità verso i progetti che la SJAMo ha attivi in Italia e nei Paesi in cui opera: Italia (adozioni internazionali, accoglienza affido familiare, educazione alla mondialità dei giovani); Colombia (sostegni a distanza e adozioni internazionali); Bulgaria (aiuti materiali e adozioni internazionali); Albania (sostegni a distanza e adozioni internazionali); Repubblica Democratica del Congo (sostegni a distanza).

Questa attività riguarda i seguenti progetti:

- Fare accoglienza (progetto Maria Pia): sportello informativo presso l'ufficio dell'ente; incontri con le famiglie interessate all'affido di bambini e/o all'adozione internazionale.
- I Mondi Possibili: attività di informazione e orientamento degli studenti sui temi dell'accoglienza, la tolleranza, l'intercultura e la cooperazione internazionale.
- Adozioni internazionali: formazione delle coppie di coniugi che hanno dato incarico alla SJAMo per il procedimento di adozione internazionale; supporto alla famiglia adottiva nell'inserimento sociale del minore adottato.
- Sostegno ai bambini dei paesi in cui opera la SJAMo: Congo, Bulgaria, Albania, Colombia.
- Servizio civile: formazione/educazione dei giovani allo sviluppo e alla mondialità.

- 3.1.2 Formazione degli operatori: tenuti dall'associazione 10 incontri di formazione e aggiornamento interni all'ente rivolti a 5 operatori sulle adozioni internazionali; 2 operatori di SJAMo hanno partecipato a 3 giornate di formazione sul servizio civile e tutela dei minori affidati, organizzate dalla Regione Liguria.

Due giovani volontari hanno svolto il servizio civile nazionale all'interno del progetto "Un Cammino Condiviso 2016" cofinanziato dalla Regione Liguria.

Sono stati periodicamente aggiornati sia il sito internet che la pagina facebook di SJAMo dove sono disponibili in rete le notizie sui progetti e le attività svolte dall'ente.

#### Obiettivi:

- sensibilizzare ed educare la nostra Comunità all'accoglienza e alla cooperazione con altri popoli di paesi e culture differenti (educazione all'intercultura e allo sviluppo).
- mantenere un buon livello di qualità delle attività svolte dalla SJAMo.

Risultati ottenuti: 4 sostenitori hanno rinnovato il loro sostegno a distanza; 5 famiglie si sono rese disponibili all'adozione di bambini stranieri; un totale di 36 famiglie hanno partecipato ad un totale di 21 incontri informativi, formativi e di supporto sull'affido familiare; i professionisti ed i volontari dell'ente hanno svolto con profitto i corsi di formazioni realizzati su esposti.

### 3.2 Adozioni Internazionali.

Nell'anno 2017 sono state realizzate in sintesi le seguenti attività:

- Attività di sportello (informazioni telefoniche e prima accoglienza): l'ente ha realizzato 14 colloqui informativi sull'adozione internazionale alle coppie di coniugi interessati ad intraprendere il percorso dell'adozione di minori stranieri.
- L'associazione ha ricevuto 5 nuovi conferimenti d'incarico, da coppie di coniugi che desiderano adottare un bimbo straniero.
- Sono stati preparati ed inviati 5 dossier con la relativa documentazione delle coppie, uno in Colombia per la richiesta di abilitazione all'adozione internazionale, dette coppie sono state registrate ed inserite nelle liste di attesa per una proposta d'incontro (abbinamento).
- Sono stati individuati 69 bambini appartenenti alle liste speciali inviate dalla Colombia da sottoporre all'attenzione delle coppie disponibili all'adozione; sono stati richiesti alle Autorità straniere gli approfondimenti per 12 di questi bambini della Colombia.
- Sono stati realizzati 22 colloqui su appuntamento, sia con coppie che hanno già iniziato il percorso adottivo sia con nuove coppie e 7 incontri informativi a cui hanno partecipato un totale di 24 coppie, di orientamento e preparazione all'adozione internazionale.
- La Sjammo ha seguito e concluso 3 procedimenti adottivi (2 in Bulgaria, 1 in Colombia).
- Post adozione: i professionisti della SJAMo accompagnano l'inserimento dei bambini, arrivati in Italia, nel loro nucleo familiare, attraverso incontri individuali e di gruppo con le nuove famiglie, dando loro supporto psicologico, orientamento sanitario e pedagogico. In questo anno sono state accompagnate dalla SJAMo 9 famiglie in collaborazione col Servizio Pubblico Sociale territorialmente competente sulle adozioni realizzate dall'Ente; La SJAMo svolge azione di controllo e monitoraggio su dette adozioni, relazionando alla CAI (Commissione per le Adozioni Internazionali) e all'Autorità straniera competente. Inoltre in accordo con le leggi degli Stati stranieri, sono state inviate alle Autorità competenti attraverso i rappresentanti/referenti di SJAMo 21 relazioni alle Autorità straniere sull'inserimento socio-familiare dei bambini adottati. Infine, vengono informate annualmente le Autorità straniere circa l'emissione dei certificati di cittadinanza dei bambini adottati e per i quali il Tribunale per i Minorenni italiano ha ratificato il decreto di adozione straniero secondo la Convenzione del L'Aja sui diritti dei bambini (rilasciata dal TM 1 ratifica di sentenza straniera).
- Continua l'attività di aggiornamento e miglioramento del supporto alle coppie di coniugi per le adozioni internazionali: il programma di informazione e orientamento delle coppie, il sostegno durante l'iter adottivo, il supporto logistico nello stato straniero, le procedure e la modulistica; continua l'attività di informatizzazione delle procedure di adozione.
- Continua l'attività di collaborazione con i referenti nei paesi stranieri per la preparazione dei bambini all'adozione internazionale: la SJAMo fornisce ai professionisti stranieri tutte le informazioni necessarie sulle coppie di coniugi che hanno ricevuto una proposta di abbinamento dall'autorità straniera al fine di poter realizzare il migliore incontro col bambino proposto.
- Nell'ambito della collaborazione con le Regioni sulla formazione delle coppie di coniugi all'adozione internazionale, SJAMo ha partecipato con i suoi professionisti a 2 giornate di formazione organizzate dalla Regione Piemonte, 4 giornate organizzate dalla Regione Liguria e 3 giornate organizzate dalla Regione Toscana. Inoltre la SJAMo partecipa a delle riunioni

tematiche organizzate dalle regioni e finalizzate alla definizione o al miglioramento dei contenuti (temi) degli incontri formativi.

Obiettivi: trovare una nuova famiglia per i bambini abbandonati e preparare le coppie di coniugi italiani al miglior incontro con i bambini proposti in adozione dalle Autorità straniere.

Adozioni Bulgaria.

Attività: al 31 dicembre 2017 risultano registrate ed in lista di attesa 6 coppie presso il Ministero di Giustizia bulgaro; l'Autorità bulgara ha inviato all'ente 2 proposte di adozione.

Risultati ottenuti:

- Coppie in carico: tra coppie in attesa, coppie che hanno completato il procedimento adottivo e coppie del post-adozione, sono state accompagnate 23 coppie nel procedimento relativo all'adozione internazionale di bambini bulgari.
- Adozioni realizzate: sono stati completati due procedimenti di adozione di 2 bambini bulgari che sono arrivati in Italia con le loro rispettive famiglie.

Adozioni Colombia.

Attività: nell'anno 2017 è stato completato un procedimento di adozione in Colombia.

Risultati ottenuti:

- Coppie in carico: è stata accompagnata una coppia nel procedimento relativo all'adozione internazionale di un bambino colombiano.
- adozioni realizzate: una.

Adozioni in India.

Attività: nell'anno 2017 una coppia ha avviato l'iter del procedimento di adozione in collaborazione con l'ente International Adoption per l'adozione di un bambino indiano.

Risultati ottenuti: assunto un conferimento d'incarico.

### 3.3 Progetti nei Paesi terzi.

#### 3.3.1 Progetto Bulgaria.

Attività: continua il progetto "Voglio diventare..." in collaborazione con l'ente bulgaro Vesta di Sofia ed alcuni istituti di accoglienza di bambini bulgari abbandonati, che prevede di inserire ragazzi più grandi (dai 15 anni in su) in percorsi di formazione professionale. In particolare la SJAMo svolge attività di sensibilizzazione sul proprio territorio finalizzata alla raccolta fondi da destinare a queste attività di formazione.

Obiettivi: aiutare i ragazzi d'istituto in situazione di particolare necessità in un percorso di distacco dall'istituto ed inserimento nella società in forma autonoma.

Risultati: nell'anno 2017 sono stati raccolti 189 euro per il progetto da inviare in Bulgaria.

3.3.2 Progetto Repubblica Democratica del Congo: continua il progetto di sostegni a distanza con l'associazione Convergence Chrétienne pour la Paix et le Développement" (C.C.P.D.) del comune de Diulu, città di Mbujimayi, provincia di Kasai Orientale che si occupa di aiutare bambini ospitati presso istituti, case famiglia e famiglie locali.

Attività: è stata svolta attività di sensibilizzazione e ricerca di famiglie e persone sensibili ai bisogni dei bambini abbandonati. In particolare la SJAMo, attraverso una collaborazione con l'associazione CCPD, ha provveduto ad inviare aiuti economici raccolti grazie alla sensibilità e al buon cuore di alcune famiglie italiane.

Obiettivi: aiutare i bambini d'istituto in situazione di particolare necessità.

Risultati: nel 2017 sono stati raccolti 270 euro da inviare in Congo al il centro per ragazzi di Miabi.

3.3.3 Progetto Colombia: continua il progetto di sostegno a distanza di una ragazza nel suo percorso di formazione professionale da parte della SJAMo.

Attività: attraverso la propria referente in Colombia ed una famiglia italiana che annualmente invia un contributo economico, la SJAMo segue il percorso di formazione e inserimento sociale di una ragazza colombiana di 17 anni.

Obiettivi: aiutare le famiglie più bisognose attraverso il sostegno alla formazione professionale di ragazzi più meritevoli in situazione di particolare necessità.

Risultati: nel 2017 non è arrivato alcun contributo.

3.3.4 Progetto Albania.

Attività: continua la collaborazione con la fondazione albanese Brit-Alb Foundation di sostegno a distanza di bambini con gravi problemi di salute ospitati presso il centro di riabilitazione di Kucove.

Obiettivi: migliorare la qualità di vita dei bambini ospitati nel centro di riabilitazione di Kucova.

Risultati: nel 2017 sono stati raccolti 540 euro da inviare in Albania al centro di riabilitazione.

3.3.4 Progetto Madagascar.

Attività: è stato formalizzato un nuovo progetto che prevede una iniziativa di lotta alla malnutrizione attraverso la valorizzazione della moringa oleifera; è stato presentato alla DGCS il progetto preliminare (la CN).

Obiettivi: promuovere la sicurezza alimentare, ridurre la malnutrizione, promuovere uno sviluppo sostenibile, migliorando la qualità di vita di famiglie rurali abitanti in zone periferiche delle regioni del sud del Madagascar e creando una opportunità di collaborazione tra le comunità dei due Paesi (Italia e Madagascar).

Risultati: approvata dalla DGCS la CN

### 3.4 Progetti in Italia

#### 3.4.1 Progetto Fare Accoglienza (progetto Maria Pia).

Questo progetto, oltre a sensibilizzare la comunità al tema dell'accoglienza, mira a valorizzare e sostenere la genitorialità in ogni sua forma, contribuendo così a rafforzare la rete di risorse a disposizione delle famiglie, rete che può dare loro un supporto nel difficile compito di crescita dei figli, siano essi biologici, adottivi o bambini/ adolescenti in affidamento familiare.

Attività: sono stati realizzati incontri di gruppo gestiti dai professionisti dell'ente con le famiglie e le persone che si sono rese disponibili all'accoglienza di bambini e al sostegno a famiglie in difficoltà.

Obiettivi: individuare famiglie per l'accoglienza di bambini in stato di vulnerabilità o necessità. Il progetto si basa sul presupposto che è diritto di ogni bambino avere una famiglia dove poter crescere accudito e amato. Si vuole valorizzare e sostenere la genitorialità coerentemente con i cambiamenti del suo significato nella nostra società sempre più variegata e complessa, contribuendo così a rafforzare la rete di risorse a disposizione delle famiglie, rete che le possa supportare nel difficile compito di crescita dei figli, siano essi biologici, adottivi o bambini/adolescenti in affidamento.

Risultati: 15 contatti telefonici di sportello; 21 incontri (informativi, formativi e di supporto) con i gruppi dei nuclei familiari con la partecipazione di un totale di 36 nuclei familiari; inoltre tre volontari in servizio civile presso l'associazione SJAMo sono stati inseriti in stage di formazione nel progetto ed hanno partecipato agli incontri del gruppo di lavoro e alle attività di sensibilizzazione.

### 3.4.3 Progetto I Mondi Possibili.

I Mondi Possibili è un progetto di educazione all'interculturalità e nasce dall'incontro tra il mondo del volontariato e la scuola, con l'idea che le associazioni operanti sul nostro territorio in vari settori (cooperazione internazionale, immigrazione, pace, diritti umani, cultura ecc.) possiedono un patrimonio di conoscenza che può essere messo a disposizione degli insegnanti e dei ragazzi al fine di collaborare insieme nel sensibilizzare i giovani al rispetto della diversità, alla non-violenza e al dialogo fra le culture attraverso la comunicazione, la cooperazione e l'educazione.

Attività: nell'anno 2017 in collaborazione con l'Istituto G. Bruno di Albenga e alcune associazioni partner del nostro territorio sono stati realizzati due incontri con gli studenti del liceo interessati, inoltre tre studenti hanno scelto di partecipare al progetto di alternanza scuola-lavoro presso la SJAMo e le altre associazioni partner.

Obiettivi: valorizzare e promuovere la cooperazione come educazione allo sviluppo e alla mondialità, all'interno della quale sono incluse l'educazione alla pace, all'ambiente, ai diritti umani.

Risultati: realizzati 2 incontri con gli studenti e partecipazione di 3 studenti alle attività dell'ente (alternanza scuola-lavoro).

### 3.4.4 Progetto Servizio Civile.

Attività: nell'anno 2017 è proseguita l'attività di sviluppo di un gruppo di lavoro composto da una rete di partner locali per la stesura di un progetto di SCU; inoltre ha avuto continuità il progetto di servizio civile nazionale "Un Cammino Condiviso" cofinanziato dalla Regione Liguria, che ha visto la partecipazione di un totale di tre volontarie (una neo laureata in servizi sociali, una studentessa universitaria in lingue straniere ed una laureata in lettere).

Obiettivi: accrescere le proprie competenze attraverso un'esperienza pratica di volontariato; sviluppare le capacità di relazione; diffondere i principi di tolleranza tra i giovani; promuovere la cittadinanza attiva; sostenere lo sviluppo delle Comunità.

Risultati: due giovani hanno iniziato nel mese di ottobre 2016 e completato in settembre 2017 il servizio civile presso la SJAMo, mentre una terza volontaria ha iniziato il servizio in novembre 2017.

Albenga, 28-04-2017.